

- ▶ pp. 199-201, Letture che possono essere divertenti!: tratte da Popotus, n. 1124, 2008, ultima pagina; n. 898, 2005, ultima pagina; e da Mondo Erre, n. 5, 2006.
- ▶ p. 202, Microcruciverba: gioco e illustrazione a cura di Ambra Costa.
- ▶ pp. 203-205, Cruciverba 1-2-3: tratti da Parole crociate I livello, di G.M. Naddeo e A. de Giuli, Parole crociate, Firenze, Alma Edizioni, 2005, p. 24.
- ▶ p. 206, Drive in – Vita al volante: tratto da Popotus, n. 832, 2005, p. 3.
- ▶ p. 207, Le marmotte meteorologhe: adattato da Popotus, n. 1027, 2007, ultima pagina.
- ▶ p. 208, La fantasia scansa multe: adattato da Popotus, n. 1027, 2007, p. 3.
- ▶ p. 209, Signori del basket: adattato da Popotus, n. 905, 2005, p. 1.
- ▶ p. 210, Fronte spaziosa offresi: adattato da Popotus, n. 832, 2005, p. 1.
- ▶ p. 211, Violini Stradivari: adattato da Popotus, n. 1051, 2007, p. 1.
- ▶ pp. 212-213, Le avventure di Lucrezia, 5° episodio: adattato da Brio Magazine, Belluno, Polaris Edizioni, n. speciale, novembre 2005, pp. 24-28. I diritti di autore e di proprietà intellettuale relativi al presente documento/ai presenti documenti restano di proprietà di Banca Antonveneta S.p.A.



(continua)

Ti ricordi le parole che finiscono in **ARE ERE IRE**?

SONO VERBI, come mangiare, correre, finire...

Ora leggi silenziosamente le seguenti frasi completando le parti mancanti dei verbi all'infinito. Alla fine di ciascuna frase rileggila a voce alta.

1. Sarebbe interessante VINC..... la coppa messa in palio dalla società sportiva.
2. Non preoccuparti di COMPR..... il giornale perché te lo prestremo noi.
3. Ricordati di PREPAR..... i panini per la gita di domani.
4. Ieri sera siamo andati alla stazione a PREND..... mia sorella.
5. Non sempre è facile LEGG..... quello che ha scritto perché ha una brutta calligrafia.
6. Se non vuoi PERD..... il treno, devi sbrigarti.
7. Abbiamo deciso di OFFR..... il gelato alla menta ai nostri amici.
8. Al supermercato di via Garibaldi, si può TROV..... di tutto e di più.
9. Era necessario ARRIV..... in tempo a casa.
10. Mi piace ANNUS..... l'odore dell'origano.

Riesci a dirmi una frase che contenga un verbo all'infinito?

Es. Mi piace mangiare la pizza con gli amici.

.....

.....

(continua)

Quanti sono i verbi all'infinito che hai trovato?

Ora si cambia, lavoreremo con verbi declinati!

Leggi e completa a voce alta con i verbi mancanti le seguenti frasi:

1. Ieri sera con i miei amici sono al cinema. Prima di uscire l'ombrello perché il cielo nuvoloso e a diretto.

Il film molto divertente. Tutti a crepapelle. Alla fine ci siamo a casa di Giovanna.

2. Stamattina il compito di matematica. Non difficile, ma molto impegnativo. Tutti i miei amici un po' preoccupati.

3. La televisione la partita della nostra nazionale. I giocatori molto nervosi. Anch'io dubbioso della vittoria.

4. Domani a scuola alla seconda ora perché i bidelli sciopero. Sono contenta perché la lezione di epica.

(continua)

(continua)

VIGILI DEL FUOCO

Un vigile del fuoco nel tornare a casa dal lavoro trova la sua abitazione ridotta a un cumulo di macerie fumanti. Subito vede arrivare la moglie in lacrime.

L'uomo urla: «Ma possibile che io, pompiere da 10 anni, mi lasci bruciare la casa in questo modo?»

«Colpa tua!» risponde la moglie, «non vuoi che ti telefoni nelle ore di lavoro!»

AL MARE

Un bagnino è alla sua prima esperienza. Subito qualcuno ha bisogno del suo intervento.

«Aiuto, aiuto, help me, aide-moi, aide-moi, helfen mir, ayuda, ayuda!»

E il bagnino: «Ah, sciocco, invece di imparare tutte quelle lingue, non potevi imparare a nuotare?»

FREDDURA

Io scavo, tu scavi, egli scava, noi scaviamo, voi scavate, essi scavano...

Come barzelletta non è granché, però è molto profonda!

INDOVINA

Cosa disse Ulisse ai suoi compagni prima di accecare Polifemo?

«Occhio a non sbagliare, ragazzi...»

TRA FIORI

Il geranio e la rosa parlano tra loro. Il primo dice: «Hanno detto che dovrebbe piovere, ma non si vede una goccia d'acqua e io comincio a seccarmi».

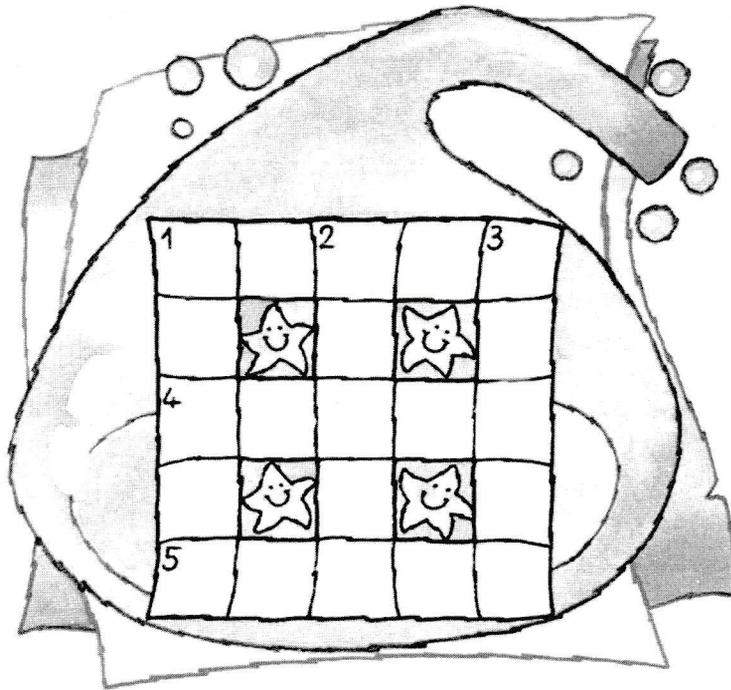
E la rosa: «Non me ne parlare... io sto sulle spine!».

(continua)

GIOCHI

Microcruiverba

Ecco un microcruiverba, solo per riscaldarti!



ORIZZONTALI

- 1 Viene dopo la ninna.
- 4 Contrario di giorno.
- 5 Contrario di odio.

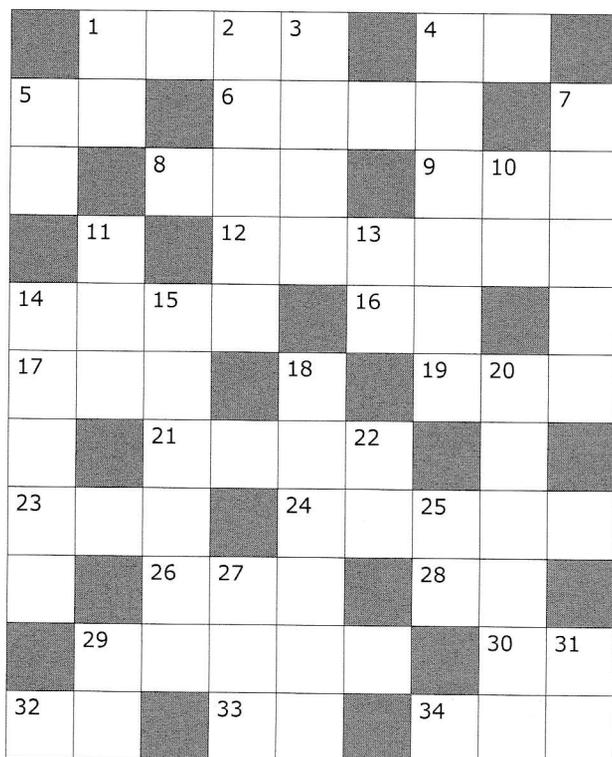
VERTICALI

- 1 La mamma di papà.
- 2 Il lordo senza la tara.
- 3 Albero delle conifere.

(continua)

(continua)

Cruciverba 2



VERTICALI

- 1 Vuoi altro biscotto?
- 2 Tutti i bambini hanno un papà e una
- 3 Si mette nell'insalata con il sale.
- 4 Queseta bambina è la di Sara e Ugo.
- 5 padre di Giulia è malato.
- 7 Sette, otto, nove e
- 10 «Dove sono i soldi?» «..... ha presi Aldo».
- 11 Per prendere il caffè o il cappuccino vado al
- 13 Gran Ducato.
- 14 Al ristorante devo pagare il
- 15 È tra venerdì e domenica.
- 18 Il giorno dopo oggi.
- 20 Laura e suo sono sposati da vent'anni.
- 22 Io sonoto a Roma il 22 marzo del 1978.
- 25 quanto tempo abiti in questa città?
- 27 Loro sono grande famiglia.
- 29 Una risposta negativa.
- 31 Io ho fratello e una sorella.

ORIZZONTALI

- 1 Per la religione cristiana Adamo è il primo ed Eva la prima donna.
- 4 Io faccio, lui, noi facciamo.
- 5 Io abito Francia.
- 6 Aldo e Luigi sono 1 metro e 90.
- 8 Io amo, tu, lui ama.
- 9 amici di Carlo sono molto simpatici.
- 12 Io vivo con mia e i nostri due bambini.
- 14 
- 16 «..... chi è questa borsa?» «È mia!».
- 17 Un tempo di sessanta minuti.
- 19 «Mi?» «Sì, ti amo!»
- 21 giorno, signor Marchi. Come va?
- 23 «Quando parte il tuo treno?» «..... un'ora».
- 24 Mio padre e mia sono sposati da trent'anni.
- 26 «È questa penna?» «Sì, è mia».
- 28 La mamma prepara il pranzo bambini.
- 29 Il papà del papà.
- 30 Noi mangiamo, loro mangiano, mangi.
- 32 Maria parla molto bene l'inglese e spagnolo.
- 33 Devo telefonare miei genitori.
- 34 «Scusi, sa dov'è via delle Isole?» «No, lo so».

(continua)

COMPITI PER CASA

Leggi e poi rispondi alle domande. Ricorda che devi trovare i verbi che finiscono in ARE, ERE, IRE.

DRIVE IN – VITA AL VOLANTE

Drive in, ovvero puoi arrivare fin là con l'automobile: al ristorante o in farmacia, in banca come in biblioteca.

L'ultima moda che ha preso piede negli Stati Uniti conta su poche e semplici regole: trovare lo sportello adatto alle proprie esigenze, accostare, tirare giù il finestrino e chiedere quello di cui si ha bisogno.

In pochi minuti, davanti al posto di guida, si materializzeranno hamburger e patate fritte, una scatola di aspirine, un nuovo libretto di assegni o la saga completa dei libri di Harry Potter.

Pagare e ritirare lo scontrino, poi via con una bella sgommata, in barba al tempo perso alla ricerca di parcheggio e alle lunghe file in piedi per pagare.

Inventori dell'acquisto al volante, qualche anno fa, sono stati i fast-food d'oltre oceano che, per offrire ai propri clienti menù pronti da consumare sul cruscotto del proprio bolide, hanno messo in piedi vere e proprie stazioni di servizio.

Quanti sono i verbi all'infinito?

Controlla se li hai trovati tutti.

(continua)

(continua)

LA FANTASIA SCANSA MULTE

Cosa non si fa per scansare una multa...

Per convincere un vigile a cancellare una contravvenzione ed evitare di perdere punti dalla patente, gli inglesi sono disposti a tutto. O quasi. Anche a inventare storie così assurde da sembrare incredibili. Come quella raccontata da un automobilista che ha dichiarato di essere svenuto dopo aver visto un ufo, o quella del tizio che sostiene di essere stato un jet in picchiata (e non lui) a far scattare l'autovelox? Stupidaggini, e anche peggio. Nella lista delle scuse balzane c'è anche chi ha accusato un attacco di diarrea come responsabile dell'alta velocità, chi ha dato la colpa al vento che avrebbe spinto l'auto oltre il limite consentito, chi ha giurato che stava correndo per portare il criceto morente dal veterinario... Divertenti?

Per nulla: il pericolo sulla strada è molto serio. E gli stupidi sono doppiamente pericolosi.

Quanti verbi all'infinito hai individuato?

Controlla se li hai trovati tutti.

(continua)

(continua)

FRONTE SPAZIOSA OFFRESI – SCOPO PUBBLICITÀ

Ci sono stati tempi in cui avere una fronte alta era ritenuto generalmente segno d'intelligenza. Una vera sciocchezza. Fantasie senza ombre di scienza.

Che una fronte spaziosa valga invece un tesoro pare oggi una verità difficile da negare. L'evidenza arriva dalla decisione di un giovane studente americano a corto di quattrini per pagare la retta alquanto salata all'università.

Andrew Fisher, cui difettano i dollari ma, evidentemente, non la fantasia né la faccia tosta, una soluzione l'ha trovata: ha pensato di far fruttare quel lembo di volto che sovrasta gli occhi considerandolo alla pari di uno spazio pubblicitario. Invece di mettere in moto la materia grigia cerebrale e impegnarsi per una borsa di studio, ha preferito puntare alla fronte e ha deciso di metterla all'asta, in vendita al miglior offerente. Come un cartellone stradale, come una pagina di giornale, la sua fronte porterà, tatuato per trenta giorni, il logo o l'indirizzo internet della compagnia televisiva che farà l'offerta più alta. La TV vincente porterà a casa un buon affare, il suo marchio farà subito il giro degli States grazie alla sfrontata offerta del giovane Andrew. Sì, lui si ripagherà il college, ma finirà per pagare il prezzo infinitamente più alto dell'essersi venduto. Chissà se si sentirà ancora sicuro di guardare il mondo a fronte alta?

Quanti verbi all'infinito hai individuato?

Ti ricordi come finiscono?

Controlla se li hai trovati tutti.

(continua)

(continua)

Continuano le avventure di Lucrezia

5° episodio

IL PENTOLONE E LA BACCHETTA MAGICA

Lucrezia aveva imparato a volare sulla sua scopa. Ora, frasi come: «Domani è sciopero dei treni, Lucrezia, spero tu non debba partire» erano acqua passata. Acqua... le ricordava qualche cosa... «Per ogni filtro o pozione deve esserci acqua nel pentolone...»

Ma come poteva essere così sprovvista, doveva darsi da fare e recuperare un pentolone. E sarebbe stato bene trovare anche una bacchetta magica... funzionanti entrambi, questa volta! Niente più tentativi. Adesso Lucrezia si sarebbe affidata a un ragionamento scientifico: sarebbe tornata da Osvaldo.

Osvaldo stava studiando in biblioteca. Con aria solenne Lucrezia gli disse: «Osvaldo, siamo nei guai, dobbiamo trovare un pentolone e una bacchetta magica per me, ed è urgente. Tutti si accorgeranno della mia scopa e vorranno vedere il resto del corredo da strega, e io cosa mostrerò?».

«Ti correggo, Lucrezia, non siamo nei guai. Direi che sono io nei guai visto che devo aiutarti.»

«Insensibile, chi mi aiuta se non lo fai tu?»

Osvaldo poteva sopportare tutto, ma non le bizzze di Lucrezia. Riconsegnò alla bibliotecaria il libro insieme a un bel sorriso e uscì con l'amica dall'edificio. «Osvaldo, hai già un piano?»

«Lucrezia, non dobbiamo rapinare un supermercato, non occorre un piano. Direi piuttosto che ciò che ci serve è la piena conoscenza dei luoghi giusti, quelli dove si deve cercare.» «Se pensi che voglia cercare in un'altra cabina al mare stai fresco. Ne ho avuto abbastanza!»

(continua)

